Anno IX - N. 3237 Trieste, Mercoledì 19 Novembre 1890 ( Edizione del mattino) Anno IX - N. 3237

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

## Telegrammi del „Piccolo"

***Il banchetto di Torino.*** TORINO 18 (N) Questa sera ha luogo nella sala della Filarmonica il banchetto in onore di Crispi. Il banchetto è di 812 coperti ripartiti in varie tavole; quella d'onore ha 33 posti. Crispi entra alle 7 accompagnato dal sindaco Voli e dai ministri, accolto da applausi. Sono presenti Farini, Zanardelli, Bertolè-Viale, Boselli, Miceli e Biancheri, 61 tra deputati e senatori e 41 rappresentanti le autorità. Alle 8.30 il sindaco Voli porge il saluto a Crispi, ricordando le sue benemerenze. Crispi, portandogli un saluto, esordisce dicendo che il sistema del governo sta attendendo la sentenza degli elettori. Dice che tale sistema non potè sempre completamente esplicarsi come avrebbe voluto e dovuto. Non era lieve nè facile dopo quarantadue anni di vita publica e trenta di vita parlamentare sembrare ovvero essere minore dell' aspettativa. „Ci conforta la coscienza di esserci adoperati con coerenza costante, con mezzi onesti e dignitosi."

Protesta una devozione profonda e ragionata alle istituzioni; la fede incrollabile nella loro necessaria, benefica fusione colla libertà gli ispirò tutti gli atti e le riforme. Esamina l'opera della cessata legislatura, dimostrandola non frettolosa e arruffata, ma coordinata al concetto della organizzazione dello stato, adattata ai nuovi bisogni.

Ritiene che la nuova Camera, risolute le gravi questioni d'indole nazionale imponentisi a tutti, vedrà delinearsi e contrapporsi quelle due diverse legali tendenze che nella presente lotta elettorale, premute da più alti doveri, non possono dappertutto mostrarsi separate e distinte.

Così intende attuare il suo antico concetto: la monarchia circondata da istituzioni democratiche. Rileva l' operosità e l' attività dei colleghi e ringrazia la Camera e il Senato per la loro solerte cooperazione.

Provido ed efficace fu l' appoggio ottenuto nell' azione nostra fuori dei confini della patria, azione di pace in Europa. Quanto all'Africa, la politica coloniale deve comprendere soltanto la parte minore della vita italiana.

Nella politica internazionale, mentre il governo cura gelosamente la dignità nazionale, riscontra le premure dei governi degli Stati amici. Tutti conoscono la nostra lealtà, e lo dimostra la cortesia affettuosa fra i sovrani e i ministri.

Si scagiona dall' accusa che la politica seguita abbia condotto al disavanzo finanziario ed al disagio economico. Tratta ampiamente la questione finanziaria, dimostrando che in armamenti di sola difesa l'Italia spende meno della Germania, meno dell' Inghilterra, meno della Francia. Si dichiara decisamente risoluto a non proporre imposte nuove.

Ottenuto l'equilibrio finanziario, si propone il ristauro dell'economia nazionale. Ne trae argomento a parlare del regime doganale, della questione sociale e della legislazione operaia. Conclude, applauditissimo, dicendo che l'Italia è uscita trionfalmente da difficoltà ben altrimenti gravi, per non guardare con serenità quelle che ora ci premono e che dobbiamo superare. Intende di riuscirvi assicurando la pace e promuovendo la publica prosperità. Potrà mancarci il successo, - dice - ma il volere no. Pensi l'Italia al suo bene e lo faccia uscire dalle urne. Noi propiziamo i fati, brindando all'Italia ed al re.

***La cura della tubercolosi.*** BERLINO 18 (B) Il clinico Gerhardt dimostrò stamane, dinanzi ad un gran numero di medici stranieri, il metodo di cura Koch in tre casi caratteristici di tubercolosi. Una grave affezione alle fauci dopo l' iniezione fatta ieri di due milligrammi, mostrava oggi una manifesta reazione, così che è da attendersi la guarigione. Altrettanto favorevole è il risultato nel secondo caso: tisi polmonare in primo stadio. Nel terzo caso il rimedio fu applicato diagnosticamente. Non essendosi manifestata la reazione, è esclusa pure la tubercolosi.

VIENNA 18. (N) Il medico viennese dott. Hochsinger, che è andato a Berlino a studiare la cura Koch, publica ora nel *Tagblatt* le sue osservazioni. Egli mette in guardia contro una prematura sicurezza di aspettative. Dichiara che finora non si è constatata neppur una guarigione completa della tubercolosi. Raccomanda agli ammalati di *lupus* e di affezioni polmonari di non andare per ora a Berlino, perchè non è possibile avere ancora alcuna garanzia di incondizionata efficacia del rimedio Koch. Anche questo Supremo Consiglio Sanitario ha espresso la massima che la vera utilità della conquista consiste in ciò che soltanto mediante uno studio rigorosamente scientifico e spregiudicato e una razionale applicazione del rimedio, scansando smisurate aspettative ed evitando di usarne senza motivo, si potrà non trarre in inganno gli ammalati e non causare tarde disillusioni. Anche il professore Schnitzler, ritornato oggi da Berlino, dichiara che nello usare il rimedio Koch è in ogni caso da raccomandarsi precauzione. Finchè il rimedio non sarà esaminato accuratamente secondo la clinica, nessun caso si curerà in via d' ambulanza.

***La crisi Baring.*** LONDRA 18. (B) La situazione finanziaria continua ad essere agitata. Temesi che fra pochi giorni venga aumentato l'ufficiale piede di interesse e che sia imminente un nuovo ribasso del corso dell'argento. Non si è annunziato alcun altro fallimento, ma il nuovo ribasso de' valori dell'America meridionale desta apprensioni a questo riguardo.

LONDRA 18 (N) Non è vero che Rothschild abbia assunto la rappresentanza dell' Argentina quale successore della Casa Baring. Il fondo di garanzia basta da sè a tutti gli scopi. Alle banche per azioni è assicurato sufficente soccorso presso la Banca d' Inghilterra verso sufficente fondamento. La situazione finanziaria a Nuova York è migliorata. I corsi sono saliti, soltanto il denaro è scarso e ciò cagionò la sospensione di tre Case. Le prime autorità in finanza ritengono che la crisi più acuta sia superata. I corrispondenti della Casa Baring ricevettero istruzione di continuare gli affari, come prima. Tutti i banchieri di Nuova York decisero di emettere 10 milioni di dollari in certificati di prestito per le Banche verso sicurissimo fondamento. I certificati *Clearing* verranno accettati in pagamento. La presente situazione a Londra lascia sperare che si eviterà la sospensione del *Bank-Acte* e si fa strada l'opinione che non si abbia da temere lo scoppio d'una grave crisi economica.

PRAGA 18 (N) La *Politik* annunzia che non si terrà più la conferenza progettata dal governo per la regolazione della valuta, perchè la recente catastrofe di Londra ha reso impossibile il compimento di tale operazione ed in epoca sì sfavorevole sarebbe inopportuno iniziare un cambiamento della valuta.

***La situazione finanziaria agli S. U.*** NUOVA YORK 18 (B) Una grande Casa bancaria e cambiaria ha sospeso i pagamenti. I passivi ascendono ad un milione di dollari.

***Il conflitto fra la Chiesa e lo Stato in Ungheria.*** BUDAPEST 18. (B) *Tavola dei deputati.* Discutendosi il bilancio dei culti, Iranyi, dell' Estrema Sinistra, avanza una proposta reclamante la libertà religiosa e parla pure della questione dei battesimi. Il presidente dei ministri Szapary e il ministro de' culti Csaky fanno esaurienti dichiarazioni su questa questione, fra gli applausi entusiastici della Tavola. Il presidente dei ministri accentua la necessità di mantenere la relativa ordinanza del ministro dei culti basata sulla legge e dichiara che, ove fosse necessario, il governo presenterà una legge per la introduzione delle matricole civili. Il ministro dei culti giustifica la sua ordinanza e, concludendo, nota che tutta la facenda non è che una deplorevole rivoluzione intestina della chiesa cattolica, dappoichè il basso clero con la sua agitazione cade in contradizione con i criteri dell' alto clero.

***La campagna elettorale in Italia.*** ROMA 18. (N) Menotti Garibaldi publicherà una lettera in favore della candidatura Barzilai. L' avvocato Barzilai pronuncerà il suo discorso-programma giovedì.

***Camera francese.*** PARIGI 18. (B) A richiesta di Rouvier e per non interrompere la discussione del bilancio la Camera aggiornò ad un mese lo svolgimento dell'interpellanza Laur circa l'anticipazione di 72 milioni accordata dalla Banca di Francia alla Banca d'Inghilterra. Laur voleva si svolgesse subito e fu due volte richiamato all'ordine.

***Due duelli.*** PARIGI 18. (B) Stamane ebbe luogo nei dintorni di Parigi il duello fra Maurizio Ephrussi e il giornalista Treille in seguito ad un diverbio per un articolo di *sport*. Il Treille riportò una ferita al fianco sinistro. - Oggi si sono battuti anche il Laguerre e il Leverne. Il primo fu ferito leggermente al braccio destro.

***I drami delle miniere.*** — BRUEX 18. (B) In seguito al crollo d'una galleria sotto uno sterro in fiamme nel pozzo Gregorio a Triebschitz rimasero feriti gravemente otto operai, cinque dei quali sono già morti.

***Il diritto elettorale nel Belgio.*** BRUSSELLES 18 (B) Janson avanzò una proposta firmata da 6 rappresentanti per la revisione di 3 articoli della Costituzione concernenti il diritto elettorale per la Camera.

***Il successore di Lucius.*** AMBURGO 18. (N) Le *Hamburger Nachrichten* si dicono informate che il nuovo ministro dell' agricoltura Hayden propugna in massima il punto di vista del suo predecessore, di continuare cioè sulla base finora vigente il trattato commerciale con l'Austria.

***Caprivi in Sassonia.*** AMBURGO (N) Il *Hamburger Correspondent* annunzia che sulla fine di novembre Caprivi visiterà la Corte reale di Dresda.

***Il divorzio O'Shea e Parnell.*** LONDRA 18. (N) Parnell annunzia nello *Standard* che ad onta del divorzio ottenuto dal capitano O'Shea egli manterrà il carattere di capo del partito irlandese.

***L'inno di S. Giusto.*** ROMA 18. (N) *La Nazione Italiana* publica l'*Inno di S. Giusto.*

***In Russia - Riforme amministrative - Contro gli israeliti.*** PIETROBURGO 18. (B) Secondo il *Nowoje Wremja*, sarebbe sorta l'idea di fare dei tre governatorati di Curlandia, Livlandia ed Esthlandia due soli governatorati sulla base delle due razze - Letti ed Esthi che ne costituiscono la parte principale della popolazione. - Lo stesso *Nowoje Wremja* annunzia che il clero ortodosso della Russia occidentale ha chiesto l'emanazione di prescrizioni, in forza delle quali sia vietato alla popolazione israelitica di esercitare il commercio nelle domeniche e nelle feste cristiane.

***Nelle Diete.*** PRAGA 18. (B) Alla Dieta i giovani czechi Janda e consorti avanzarono la proposta che la Giunta provinciale presenti nella prossima sessione un progetto di legge per l'introduzione delle elezioni dirette de' comuni rurali.

BRUNA 18 (B) Dopo una discussione di tre ore la Dieta convalidò l' elezione di Promber. Il commissario governativo respinse l' accusa di Zacek che un capitano distrettuale sia parziale e la gendarmeria proceda scorrettamente.

PRAGA 18. (B) *Dieta.* I giovani czechi propongono l'invio d'un bacteriologo a Berlino. La proposta viene demandata alla Commissione al bilancio. Rieger e 33 colleghi interpellano il governo se sia disposto a compiere le domande contenute nella risoluzione Skarda per contribuire al conseguimento della pace in Boemia. Prossima seduta giovedì.

***Tentato suicidio.*** SOFIA 18. (B) L'avvocato Matheew, assolto nel processo Panitza, tentò ieri di suicidarsi. Oggi il suo stato è migliorato.

***Cittadella abbandonata.*** BUDAPEST 18. (B) Il ministro di finanza comunicò al municipio della capitale che l'imperatore ha concesso l'abbandono della cittadella sul Bloksberg.

***L'assemblea nazionale serba.*** BELGRADO 18 (B) La Skupcina rielesse la presidenza dell' anno scorso con voti 89 contro 10. Domani solenne inaugurazione con il discorso della Corona.

***Dazi francesi.*** PARIGI 18 (B) La Commissione alle tariffe doganali deliberò di elevare da 22 a 27 franchi il dazio sulla carne di manzo salata e su altra carne da salare.

***Per l' ordine nel Ticino.*** BERNA 18. (B) Lunedì prossimo i battaglioni 28 e 29 fanteria stanziati nel Canton Ticino verranno trasferiti a Berna e sostituiti dal battaglione 30 fanteria.

***Principi in giro.*** SOFIA 18. (B) La duchessa Clementina è partita per Ebenthal, accompagnata dal principe fino a Zaribrod.

***Per il compromesso boemo.*** PRAGA 18. (B) La Commissione al Compromesso adottò di trattare il progetto della curie; adottò pure la proposta Kutschera.

## CORTE D'ASSISE.

### Crimine di omicidio.

Accusato Angelo Struckel fu Antonio, di anni 26, da Trieste, facchino, ammogliato, padre di due figli.

La Corte giudicante è composta del cons. conte Dandini presidente; giudici Doliak e Unterkircher. Il P. M. è rappresentato dal sost. proc. di Stato Defacis; la difesa dal signor R. Camber.

Composto il banco della giuria, vengono introdotti i testimoni, che sono parecchi; alcuni ne mancano. Uno, Giacomo Preis, giustifica la sua assenza mandando un attestato medico. La Corte decide di rinunciare alla sua deposizione verbale e di dar lettura a suo tempo della deposizione scritta. Per gli altri assenti P. M. e difesa propongono d'accordo che, al caso, siano tradotti nell'aula colla forza. Pochi momenti dopo però si presentano.

Molta gente in galleria ed anche nelle antisale delle Assise e per le scale del Tribunale.

Fatte le debite raccomandazioni ai testimoni, il presidente fa dar lettura dell'atto d'accusa; noi lo abbiamo publicato per esteso ieri nel *Piccolo della sera* e d'altronde abbiamo narrato minutamente il fatto allorchè questo accadde; ci limiteremo qui dunque a riassumerlo in brevi parole.

La mattina degli 11 agosto verso l'una e mezzo, all'angolo delle vie Rigutti e dei Falchi, l'accusato, risentito perchè il ventenne Giovanni Peroniti si era opposto a che la comitiva sua e di esso Struckel cantassero in coro, aveva schiaffeggiato il detto Peroniti, poi l'aveva maltrattato con pugni e tirato via dagli amici, si liberò dalle loro strette, raggiunse nuovamente il Peroniti e gli inferse parecchie coltellate ferendolo gravemente. Il Peroniti fuggì a casa, ma non giunse a ripararvisi, chè lo Struckel lo inseguì su per le scale e gli vibrò altri colpi fino ad ucciderlo. Il Peroniti cadeva sulla porta del proprio quartiere.

#### Costituto.

Letto l'atto d'accusa, il presidente passa ad interrogare l'accusato.

— Avete udito di che vi si accusa, vi dichiarate colpevole?

— Mi no so gnente; iero imbriago; iero in ostaria, go bevesto e no me ricordo più gnente.

— Con chi eravate all'osteria?

— Iero con altri compagni; no li conosso.

— Come! non conoscete alcuno!

— De vista... se li vedessi...

— Non conoscete i fratelli Brüll?

— I fradei Brüll... de conoscenza, cussì... ma no li conosso.

Il presidente gli contesta che nell'esame scritto disse di essere stato assieme a loro e che li ha indicati.

— Li gavarò indicai, ma no li conosso.

— In quale osteria eravate?

— A l'ostaria dei Falchi.

Il presidente fa ispezionare dai giurati il piano e quindi osserva all'accusato che non era tanto ubriaco, se si ricorda l'osteria nella quale era.

— Al dopopranso, sicuro che ne iero imbriago.

— Avete giocato alle carte?

— No me ricordo gnente se go zogà le carte.

— Quanto avete bevuto quella sera?

— Go bevù diese quartini de vin; mi no son bon de bever assai, signor; me imbriago.

— Avete anche cantato?

— No me ricordo gnente, signor. Gavarò cantà, ma no me ricordo gnente.

— Nell'esame scritto avete detto che siete andato al caffè. In quale caffè?

— ...In cafè, ma no me ricordo. Gavevo dito... ma no me ricordo se son andà de sicuro.

— Qual caffè frequentate?

— Vado al cafè Armonia.

— Che cosa avete bevuto al caffè?

— In cafè sarò andà a bever absinzio; quando che se xe imbriaghi no se bevi che petes.

— Eppoi avete fatto baruffa?

— Barufa no me ricordo gnente de aver fato, sior.

A tutte le altre domande del presidente riguardo al fatto, l'accusato risponde sempre di non ricordarsi niente.

— Dinanzi al giudice istruttore diceste di ricordarvi fino al momento in cui siete venuto ai pugni.

— El signor giudise istrutor ga dito che devi esser cussì e mi go dito che no xe vero gnente.

— Voi sostenete di aver avuto addosso quella notte i vestiti coi quali foste arrestato?

— No me ricordo gnente.

— Vi sono stati trovati dei vestiti insanguinati.

— No so come.

— Avete avuto pugni, ferite?

— Me go trovà un taio in te la man, no so come.

— Quella era una ferita vecchia, ciò fu constatato dai medici.

Il presidente legge l' esame scritto, dal quale risulta che l'accusato espose al giudice con chiarezza dove era cogli amici fino alla mezzanotte e come a quell'ora si erano recati al Caffè all'Armonia, dove avevano bevuto dell'*anici* e usciti da lì arrivarono cantando alla via Rigutti, dove successe la baruffa a pugni; aggiunse di non ricordare altro, nè come fosse rincasato, sapere soltanto che alle 3 fu improvvisamente svegliato dalle guardie ed arrestato.

— Dinanzi al giudice, nel descrivere come eravate vestito, eravate ubriaco?

— Ma no signor.

— Conoscete Giovanni Peroniti?

— Mai visto, mai conossudo, gnanca de vista.

— Un testimonio dice di avervi visto assieme altre volte.

— No signor; son sta tante volte sentà insieme su la tavola, ma mai parlà.

— I testimoni dicono che non eravate ubriaco, che sapevate parlare, che avete parlato bene anche di lavori.

— Ma no signor; a la mattina, go parlà.

— Dei testimoni vi hanno veduto a tagliare il ghiaccio col coltello.

— No signor; del giazzo me ricordo adesso parchè el me lo disi.

Il presidente enumera i testi che, secondo i protocolli, hanno veduto l'accusato aprire il coltello a serramanico a piè fermo e colpire il Peroniti, inseguendolo fin sulla porta del quartiere; quelli che hanno inteso il Peroniti gridare; *Angiolin, lassime la vita!* e: *Mama! versime che son morto!*

— Mi no me ricordo gnente, signor, che son corso per le scale.

— Lo hanno trovato tempestato di ferite. La ferita al cuore non poteva essere data che dopo fatte tutte le scale, poichè altrimenti egli non sarebbe potuto salire.

*P. M.* Al mattino, quando parlavate col commissario, eravate ubriaco?

— Sì signor, iero imbriago.

— In quali termini vi trovavate colla moglie? Eravate forse geloso?

— Ma... mi mai geloso, signor; semo sempre andai d'accordo.

*Dif. Camber.* In che modo vi ha interrogato il giudice Piccoli?

*Pres.* Non posso permettere una simile domanda. (All'accusato) Potete sedervi.

#### Testimonianze.

Il primo teste ad essere inteso è Giovanni Fuser detto *Giovanin de la bionda*, d'anni 19, calzolaio. Era in osteria dei Falchi e fu presente al principio della baruffa — durante la quale allo Struckel caddero dei soldi a terra che si mise a cercare — fino alle prime coltellate date dallo Struckel al Peroniti; intese lo Struckel dire: *Arè in che stato che son!* e dalle finestre gridare: *Assassin, assassin!* poi il Cosciancich a rimproverare lo Struckel colle parole: *Coss' te ga fato de quel povaro giovine?* Dopo di che il teste andò via.

*P. M.* Era ubriaco lo Struckel?

*Teste.* No me pareva che 'l fussi imbriago.

*Acc.* El me scusarà, ma mi no me ricordo gnente, sior presidente.

*Pres.* Ma essendo ubriaco come voi dite, come si può cercare per terra i soldi smarriti?

*Acc.* non risponde.

Antonio Meghes di anni 17, fabro, depone come in accusa.

Antonio Zimacelli, d'anni 28, ombrellaio, dalla finestra della propria abitazione vide tutta la prima parte della baruffa, che è successa come è narrata dall' accusa. Vide lo Struckel — che egli conosce — dopo che ebbe ucciso il Peroniti, fermarsi sulla strada e dire: *Arè in che stato che son.*

— Mi - continua il teste - ghe go zigà: *brigante* e altre robe che no me ricordo, e lu me ga risposto: *Moscardin, volaria conosser la tua facia per schizarte anca a ti.*

Non sa se tra uccisore e vittima si conoscono, sa che lo Struckel è vendicativo, mentre l'altro era un buon giovane. Afferma che l'accusato doveva avere la coscienza di ciò che faceva. Esclude che altri abbia ferito il Peroniti.

Altri testimoni, come Gasparo Preis, Pietro Bracovitz, Giovanni Jasbitz, Antonio Brüll, Pietro Viezzoli, Maria Petri e Maria Gorianz, depongono su circostanze già note e in conformità all'accusa.

Ad un certo punto il giudice cons. Doliak chiede all'accusato:

— Non sentite alcun pentimento, niente? Voi dovreste avere le lagrime agli occhi.

*Dif. Camber* protesta contro la deduzione del giudice.

*Acc.* Ma... mi no lo conoscevo.

Seguono altri testi di minore importanza, quindi viene introdotta Maria Peroniti maritata Sacilotti, madre dell'interfetto. Ella narra commossa che quella notte intese la voce del figlio dalla strada; ella si alzò, si affacciò alla finestra, lo chiamò dicendogli: *Vien su!* poi ritornò a letto; poco appresso lo intese a gridare: *Mama versime la porta!* e quando aprì la porta vide il figlio disteso e un uomo che gli volgeva le spalle. Prese un lume, vide il figlio tra un lago di sangue e cadde svenuta.

Ad analoga domanda dichiara di rinunciare a qualunque indennizzo.

Il teste di difesa Carlo Salimbeni, tavoleggiante del Caffè all'Armonia, depone che lo Struckel era piuttosto ubriaco. Pietro Bernardon, altro tavoleggiante del detto caffè, dice ch'era ubriaco, ma non sfatto.

Altri testi depongono su circostanze di contorno.

#### Deduzioni - Sentenza.

La Corte propone due questioni: la prima risguardante il crimine d'omicidio, la seconda l'escriminante dell'ubriachezza. Il difensore chiede, in vista che il fatto avvenne in seguito ad una rissa, sia proposta una terza questione risguardante la uccisione. Il P. M. osserva che di rissa propriamente detta non si è parlato in processo e perciò non crede si possa parlare di uccisione; tuttavia si rimette alla decisione della Corte. Questa accoglie la domanda del difensore e formula la terza questione.

Prende quindi la parola il P. M. per la requisitoria. Analizza i fatti quali sono narrati dai testi e il contegno dell' accusato e con una serie di argomentazioni deduce che lo Struckel aveva l' intenzione di uccidere, come in realtà uccise il Peroniti; ritiene quindi pienamente giustificata la accusa di omicidio.

Il dif. Camber nella sua difesa parla dei vini adulterati che producono delle ebrezze che abbrutiscono e tolgono il senno alla gente. Procura quindi di dimostrare che il suo difeso si trovava in tale stato di ubriachezza da non aver coscienza di ciò che si facesse. In fine dimostra che l' uccisione del Peroniti avvenne in seguito ad un alterco degenerato in rissa; che lo Struckel non sapeva d' avver ucciso il Peroniti, poichè altrimenti sarebbe scappato. Ritiene fermamente non potersi parlare di omicidio e chiede che i giurati neghino il quesito relativo, confermando invece quello riflettente l' uccisione. „Per l' omicidio — dice — c' è la pena di morte.

*Pres.* La prego, non posso permetterle di far presente questo argomento.

I giurati al I quesito riflettente l' omicidio rispondono con *9 no* e *3 sì; affermano ad unanimità* il II, riflettente l' uccisione, e *negano ad unanimità* il III, suppletorio, risguardante il turbamento dei sensi.

In seguito a tale verdetto e in considerazione di varie aggravanti, quali la ripetizione dei colpi, l' accanimento ecc. la Corte condanna lo Struckel a 4 anni di carcere inasprito con un isolamento agli 11 agosto di ogni anno.

Il condannato, a mezzo del proprio difensore, dichiara di adire la pena e di ricorrere per mitigazione.

* * *

Oggi ha luogo il dibattimento per il crimine di stupro contro Francesco Bertoia. Presiederà il cons. d' appello Sciolis; giudici Legat, Fleischer, difensore penale sig. Camber; P. M. Vidulich.

Riferiremo nel *Piccolo della sera.*

Domani avrà luogo il dibattimento per libidine contro natura in confronto di Pompeo Foschiatti. Presiederà il cons. d' appello Sciolis; giudici Doliak, Unterkircher; difensore avv. dott. Ianovitz.

Ai 26 corr. avrà luogo il dibattimento contro Andrea Job per crimine d'omicidio proditorio con rapina. Presiederà il signor A. Mosettig; giudici Doliak e Unterkircher.

Ai 27 corr. dibattimento contro Vamacka; per crimine di truffa. Presidente conte Dandini; giudici Fleischer e Unterkircher.

## CRONACA LOCALE

### E FATTI VARI.

**Calendario.** Luna nuova. — Leva il sole ore 7.10, tram. ore 4.20. Oggi S. Elisabetta. — Domani S. Felice — Term. C. ore 7 ant. 9.1, 2 pom. 9.7 — Alt. bar 767.8. — Alta marea 4.52 ant., 3.20 pom. — Bassa marea 10.8 ant., 10.24 pom.

**Elargizioni alla „Lega Nazionale".** In esultanza per le auspicatissime nozze Bertoli-Cappellari, seguite in Ospedaletto di Gemona, il sig. A. C. ci rimise it. lire 10 per la *Lega Nazionale.* - Un anonimo ci rimise per la *Lega Nazionale* soldi 50 quale multa inflitta a cap. R. per simpatizzare con un oste di Prosecco. - Da „quei che ga fato onor a le canoce de sior Carleto" ci pervennero fiorini 1.62.

**Lettera valanga.** Ci pervennero ieri f. 2, dal sig. ing. Marco Bussi, raccolti con la lettera valanga e destinati a scopi scolastici.

**Il Comune di Trieste e la cura Koch.** La Delegazione municipale, sopra proposta del presidente, dott. Moisè Luzzatto, deliberò nella seduta di iersera di

inviare a Berlino il protofisico della città per istudiare davvicino gli effetti dell'iniezione Koch ed agevolare l'acquisto della materia d'iniezione per uso della popolazione.

**Società Filarmonico-Drammatica.** L'annunciato trattenimento che questo eletto sodalizio prepara ai suoi soci e che, come dicemmo, avrà per programma una novità: la fantasmagoria illustrata da musica vocale-istrumentale, avrà luogo lunedì a sera, 24 corr. alle otto.

La direzione della parte musicale venne affidata al maestro Francesco Sinico, che gentilmente si presta. Il pittore sig. Emilio Vecchi riprodurrà i quadri da lui stesso dipinti.

**Elargizioni varie.** La ditta G. B. Burgstaller rimise alla Pia Casa dei poveri f. 20 in sostituzione di una corona in onore della memoria del comm. Giuseppe dott. Sandrinelli.

Alla Compagnia d'infermieri del signor Elio Treves pervennero: dal cav. Basso f. 10, dal sig. Salvatore di L. Segrè f. 10.

Al dott. Nicolich, presidente del Collegio medico dell'ospedale civico, pervennero f. 15 dal sig. Antonio Grandi per soccorrere ammalati poveri usciti dal pio stabilimento, per onorare la memoria del comm. Giuseppe dott. Sandrinelli. — Notiamo che l'elargizione di f. 15 all'ospedale registrata ieri era della signora Anna ved. Gattorno nata Karis.

Al sig. N. Ieroniti pervennero, a favore del fondo per farmacisti inabili al lavoro, f. 10 dal sig. Giovanni Perhaus, per onorare la memoria del defunto sig. Jacopo Serravallo.

**L'„Archeografo triestino".** La Delegazione municipale ha deliberato di acquistare 25 esemplari del volume XVI dell'*Archeografo triestino*, annata 1890, ed a tal uopo ha placidato la spesa di f. 150.

**Funerali.** I funerali del Comm. Giuseppe Sandrinelli, già Presidente del Tribunale Commerciale e Marittimo, ebbero luogo iermattina alle 11, con grande concorso di publico. Apriva il funebre convoglio la croce della parrocchia di Sant'Antonio Nuovo seguita da sette sacerdoti col parroco Don Fabris; precedeva il carro di prima classe un battistrada a piedi; i drappi erano tenuti dal Presidente del Tribunale Provinciale sig. Mosettig, dal Procuratore di Stato sig. Taddei, dall'attuale presidente del Tribunale Commerciale e marittimo sig. Zencovich, nonchè dai signori Burlo, Konow, avv. Tommasini, avv. Lunardelli, avv. Bozza.

Facevano spalliera i portatorce dell'impresa Zimolo, in gran tenuta. Dietro il carro, i signori Visin e Cambiagio, generi del defunto, il luogotenente, il cons. aulico Cav. de Reya, il presidente del Tribunale d'appello Defacis, il procuratore superiore di Stato Urbancich, l'avv. Tonicelli, poi molti altri avvocati, funzionari del Tribunale, della Banca Commerciale Triestina e molte notorietà cittadine. Un carro speciale recava una cinquantina circa di ghirlande. Dopo l'esequie, ch'ebbero luogo nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo, il funerale - ch'era stato diretto dal sig. Zimolo junior - proseguì per la via Sant'Antonio, Corso, fino al Camposanto con un seguito di molte carrozze.

**Promozioni al Magistrato civico.** In seguito alla nomina del I ufficiale presso l'ufficio statistico anagrafico, sig. Ettore da Camino ad ufficiale presso l'Amministrazione del civico spedale, avanzarono gradualmente a I ufficiale anagrafico il II ufficiale sig. Giovanni d'Andri, ed a II ufficiale il III ufficiale signor Enrico Arnerytsch.

**La pietra per il lastrico.** Il Comune ha adottato di continuare anche per l'anno venturo ad acquistare la pietra occorrente per il lastrico della città direttamente dalle singole cave, anzichè ricorrere al sistema dell'asta publica per affidare la fornitura ad impresa.

**Carne per la guarnigione.** Al 1.o dicembre avrà luogo presso la commissione rispettiva, alla Caserma Grande, una publica asta per la fornitura della carne per le truppe di guarnigione, per l'anno 1891. Le offerte vanno presentate in iscritto e devono essere accompagnate dal deposito di f. 400.

**In mare.** Il piroscafo del Lloyd *Pandora*, proveniente da Santos, lasciò Gibilterra al 16 corr, dirigendosi a questa volta. Il piroscafo *Castore*, pure del Lloyd, da qui diretto a Santos, partì ai 17 da San Vincenzo. — Il bark a.-u. *Virgo*, investitosi ai 15 corr. a Rockaway, fu scagliato ierlaltro. Il bark a.-u. *Margherita* arrivò ieri felicemente a Palermo.

**La compagnia equestre Schuhmann** che agirà all'Anfiteatro Fenice arriva questa mattina alle 10, con treno speciale, direttamente da Vienna.

**Morte improvvisa.** Ieri, verso le due del pomeriggio, moriva improvvisamente, nella propria abitazione, al pianterreno della casa N. 14 in via della Madonnina, certa Anna Manfreda, moglie di Matteo, di anni 54.

Il marito di lei trovasi assente da parecchi anni, essendo in Galizia, ove fa il meccanico.

La vecchia era tempo addietro inferma, e veniva assistita dalle vicine di casa e dal portinaio; però non veniva curata da nessun medico. Il portinaio, entrando, iermattina, la trovò morta. Il decesso fu constatato dal dott. Florio.

Nell'abitazione della donna fu trovato un libretto della cassa di risparmio con iscrittovi l'importo di f. 1300. Si rinvennero inoltre parecchi preziosi. La morte avvenne per paralisi al cuore.

Del fatto venne poi resa edotta l'autorità la quale assunse provvisoriamente in custodia i denari, le masserizie ed i vestiti della donna, non avendo ella qui alcun parente. Il quartiere fu chiuso a chiave.

**Disgraziati accidenti durante il lavoro.** Iermattina, al Porto Nuovo, il giornaliere Francesco Milcovich, d'anni 60, addetto al Consorzio Triestino di Costruzioni, mentre era intento al proprio lavoro, si impigliò il braccio destro fra due macigni e ne lo ritrasse con una frattura che obligò il pover'uomo a ricorrere alle cure dell'ospedale, ove lo si ricoverò nel IV ripartimento.

— Un carpentiere, certo Domenico Fabrizio, d'anni 39, abitante in via di Rena N. 27, iermattina dovette venir medicato all'ambulanza chirurgica dell'ospedale, perchè, durante il lavoro, maneggiando una ascia, si era ferito accidentalmente alla gamba destra.

— Poco dopo il meriggio di ieri il facchino Pietro Zocco, d'anni 47, abitante in via di Crosada N. 32, intento al lavoro in un magazzino di caffè, cadde da una stiva di sacchi e si slogò il braccio destro, ferendosi pure alla testa. All'ospedale ebbe le debite cure da parte del medico d'ispezione.

**Politeama Rossetti.** La prima rappresentazione degli *Ugonotti*, essendo stato ieri indisposto il baritono Pantaleoni, è stata rinviata a questa sera.

**Bambino disgraziato - Caduta fatale.** Guido Bednarz, fanciulletto di tre anni, figlio del signor Bednarz proprietario della villa omonima in via Fabio Severo, ieri, poco dopo il meriggio, correndo per la campagna con una bottiglia in mano, cadde a terra; il recipiente si spezzò ed i frantumi saltando sulla faccia del bimbo, gli produssero una grave ferita al naso e gli perforarono l'occhio destro. Imaginarsi lo spavento e la desolazione dei genitori! Fu subito chiamato il medico di casa dott. Janovitz il quale, a sua volta, chiamò lo specialista dott. Marcus che assunse in cura il bambino. Lo stato dell'occhio perforato è gravissimo.

**Travolto da una vettura.** In via Sant'Antonio l'altra sera alle undici, il facchino Antonio Ukmar, di anni 50, da Sesana, per propria inavvertenza venne travolto da una carrozza privata che di là passava e riportò una contusione alla parte sinistra del capo. Le guardie lo condussero dapprima alla farmacia Cignola, ove fu medicato, poi lo accompagnarono alla sua abitazione, al N. 32 di Gretta.

**Un facchino atterrato da un carro.** In Piazza del Sylos ieri alle quattro del pomeriggio, certo Domenico Buzzoni, d'anni 37, da Trieste, abitante in via Risorta N. 2, essendo alquanto brillo, venne atterrato da un carro e ne riportò parecchie escoriazioni alla faccia ed alle gambe. Recatosi sul luogo il signor Elio Treves con tre infermieri, si fece trasportare il ferito all'ospedale, mediante lettiga, e quivi ebbe le debite cure da parte del dott. Grandi.

Le ferite però, all'ospedale, furono riscontrate leggerissime, ma non tanto leggera era la sbornia tanto, che, mentre il medico gli prestava gli opportuni soccorsi, egli si diede a cantare: *E noi ci andiamoci, e noi ci andiamoci a riposar*. E andò infatti a riposarsi... nella stanza destinata agli ubriachi.

**Ragazzo atterrato dal calcio di un cavallo.** L'altra mattina, mentre il ragazzo di 12 anni Giovanni Bernetich, abitante in via San Zenone N. 3, passava per la via delle Scuole, un cavallo gli menò un calcio tale da farlo cadere a terra, e da produrgli una ferita lacero-contusa sotto al mento, denudante l'osso e perforante le mucose della bocca. Il poveretto dovette ricorrere ai soccorsi dell'ospedale civico.

**Smania malvagia.** Alle quattro pom. di ieri, in via del Belvedere, certo Giacomo B. facchino, d'anni 26, da Tersina, distretto di Stein, scagliava sassi contro alcuni fanciulli e in quel suo barbaro trastullo ne colpiva uno: il ragazzino di nove anni Michele Marquale, abitante in Gretta. Il feritore venne tosto arrestato.

**Un amante dell'aurora.** Quando ierinotte poco dopo le 2 le guardie di publica sicurezza si presentarono nel Caffè *All'Aurora* in Piazza della Barriera Vecchia per ordinarne la chiusura, il facchino Giuseppe L. d'anni 29, che colà si trovava si incocciò a non volersi muovere; voleva star lì, all'*Aurora* attendendo la medesima, e siccome fece opposizione alle guardie ed anzi inveì contro di loro, ingiuriandole, venne tratto agli arresti.

**Caduta da una sedia.** Ieri a sera la piccola Angiolina Lupieri, d'anni $3^1/_2$, abitante al N. 13 di Chiarbola Inferiore, cadendo da una seggiola, si fratturò il braccio destro. Portata all'ospedale, la poveretta venne accolta nel quarto ripartimento „Bambini".

**Sessolotta ubriaca.** Tranquillatevi ad onore della casta delle sessolotte prolificanti all'ombra del mellone di S. Giusto, è subito da aggiungere che la colpevole non è triestina. Briaca disfatta, dunque, la sessolotta Teresa S., d'anni 26, da Pola, ieri a sera, in via di Riborgo, dava di sè sconcio spettacolo con i suoi eccessi. Le guardie la condussero agli arresti di via Tigor.

**Facchino arrestato per infedeltà.** Iermattina, verso le nove e mezzo, gli agenti di Polizia procedettero all'arresto del noto pregiudicato Cristiano Marcusa, detto *S'ciavo*, d'anni 30, da S. Bartolo, perchè giorni sono aveva defraudato il signor Giovanni Diana, noleggiatore di carretti in piazza S. Giovanni, di un carretto a due ruote del valore di f. 8, che gli era stato prestato per breve tempo - e d'un mantello da pioggia del valore di dieci fiorini un guardiano al Porto Nuovo. — Gli oggetti trafugati furono parte venduti, parte impegnati e il denaro ne fu consumato in gozzoviglie. Il carretto venne sequestrato presso il carbonaio Michele Bruna, in via del Fontanone N. 3.

**Tristi amori.** Il commesso farmacista Giuseppe R. da Cagliari, d'anni 33, l'altra sera, in via San Sebastiano, tempestava di pugni la propria amante Angela Pascali, abitante in via di Ghiaccera e la minacciava nella vita. Alle grida d'aiuto emesse dalla donna, accorse una pattuglia di guardie di publica sicurezza, e il furioso amante venne tratto agli arresti.

**Cucina Popolare.** *Pranzo (ore $11^1/_2$ ant.)* Minestrone: Riso e piselli soldi 5, Spaghetti in brodo soldi 5, Manzo con verze soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

*Cena (ore 6 pom.)* Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di patate o di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1714.

**Corrispondenza aperta.** *Alcuni girovaghi.* Favoriscano indicarci quali articoli vendevano.

**Ogni giorno una.** Il figlio dello amico X. a mezzogiorno è ancora a letto. Entra nella sua camera il condiscepolo Y.

— Cosa fai in letto a quest'ora?

— Riposo, amico mio. Comprenderai bene che dopo aver dormito dieci ore di seguito un po' di riposo è assolutamente necessario.

### TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore $7^1/_2$) «Gli Ugonotti» opera in 5 atti.
TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) «I bellimbusti di Vienna.»
CASINO SCHILLER (Ore 8) Concerto Ziffer.

**Borsa di Trieste** del 18 novembre. Berlino chiude poco animato, Credit 164, Rubli $244^1/_4$, ital. 92, cambio migliore di 35 pf. Vienna serale esordisce $298^5/_8$, ferrate 240 a $137^3/_4$. Alpine 93 80, chiusa Credit 299, ferrate $240^3/_4$ e $137^7/_8$. Rend. 88.47, 99.40 e 101.70, cambi fermi 56.81, nap. 9.15, turchi 36.75. Da Parigi buoni corsi, 93.20 l'ital., 94.70 la francese, chiusa sostenuta. 94.80 la francese, 93.35 l'ital. 74.41 lo Spagn. e $600^7/_8$ le Banche. Il Boulevard della sera prec. segnava 94.60, 93.25, 74.31 e $600^5/_8$. Qui $91^7/_{16}$-$91^{11}/_{16}$.

**Listino.** Napoleoni 9.15— a 9.16— Zecchini 5.42 a 5.44. Lire sterline 11.54 a 11.56, Lire turche —.— a —.—. Londra 115.75 a 116.15. Francia 45.53 a 45.75. Italia 45.10 a 45.25. Bancanote italiane 45.15 a 45.25. Bancanote germaniche 56.70 a 56.80. Rend. austr. in carta 88.30 a 88.50. Rendita ungh. in oro 4%, 101.50 a 101.75, detta in carta 5% 99.20 a 99.50. Credit 298.05 a 300.— Rendita italiana $92^?/_8$ a $92^1/_4$. Lotti turchi 36.60 a 36.87. Serbi 3% 36.25 a 36.85. Serbi nuovi 5.— a 5.40. Croce rossa ital. 13.74 a 14.25.

**Francoforte** 18. (Tel. di notte) Per novembre Credit 261.— ex 210.37. Staatsbahn 129.50 Debole

**Parigi** 18. Boulevard. 94.57, 93.07, 596.25 90 3/8. Fiacca.


Tipografia Werk
Editore e redatt. resp. A. Rosso.


# Francesco Felice

spirò quest'oggi alle ore 5 pom. dopo lunghe sofferenze.

La dolente consorte Elisa, i figli Carlo e Mario, i genitori, i fratelli Gioachino e Riccardo e le sorelle Teresa maritata Pirini ed Emilia maritata Vosack a nome pure degli altri congiunti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La tumulazione delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 17 novembre 1890.

**Vi scongiuro** ecc. Il suo avviso non può venire inserito. Favorisca ritirare l'importo Amministr. «Piccolo».

**Ricercasi** ragazzo bandaio. Indirizzo «Piccolo» (1463)

**Ricercasi** maestro per lezioni materie scuole reali. Indirizzo «Piccolo» (1391)

**Ricercasi** ragazzo negozio cappelli. Indirizzo al «Piccolo» (1392)

**Ricercasi** pasticceria forno in consegna verso cauzione, convenendo acquisterebbesi. Rivolgersi Caffè Armonia. (1422)

**Ricercansi** fiorini 100, restituzione con 11 rate mensili da fior. 10. Offerte sub «Fiducia» posta restante (1420)

**Ricercansi** fiaschi chianti vuoti. Indirizzo al «Piccolo» (1415)

**Ricercasi** abilissima lavorante sarta. Indirizzarsi al «Piccolo» 1441

**Ricercasi** da compagnia Buontemponi camerino riservato, in osteria posizione centrica. Offerte sub «Buontemponi» al «Piccolo» (30)

**Ricercasi** praticante per Cartoleria con paga. Indirizzo al «Piccolo» 1455

**Studente** assolto reali impartisce lezioni »Fisica« «Piccolo» (1423)

**Giovane** bottaio di 20 anni, di ottime referenze cerca occupazione in qualsiasi magazzino o drogheria. Indirizzo »Piccolo« (1425)

**Mezzo** facchino ricercasi. Indirizzo «Piccolo» (1393)

**Marittimo** ricercasi quale assistente pesate Indirizzo «Piccolo» (1449)

**Une** Demoiselle donne leçon de langue et conversation française. Elle conduit les jeunes Demoiselles à la promenade. Adresser «Mademoiselle» «Piccolo» (1384)

**Scuola** di taglio per vestiti da donna col metodo viennese e lezioni a domicilio insegna a modico prezzo una signorina di buona famiglia. Via S. Michele 14 1431

**D'affittare** in Corso, posizione centrica, un negozio, compreso due stanze in I piano. Rivolgersi presso Francesco Tosoni, N. 1 via Madonnina. (1224)

**Affittasi** stanza ammobiliata con stufa, vicino la Stazione. Indirizzo al «Piccolo» (1184)

**Affittasi** stanza ammobiliata, ingresso libero, nei pressi Piazza Legna. Indirizzo «Piccolo» (1460)

**Camere** costo affittansi via del Campanile 1, 1/o piano 1352

**Causa** partenza d'affittare prontamente un bel quartiere di 3 stanze, camerino, cucina con poggiuolo. Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo» (1436)

**Vendesi** piano buonissimo per 60 fiorini, indirizzo al «Piccolo» (1433)

**Da vendere** l'osteria all'Antico Agnello, via Ma'canton 13. Ulteriori informazioni presso il conduttore del locale stesso. (1572)

**Vendesi** un tavolo da pranzo, artistico. - Machnich; tappezziere via S. Nicolò N. 2?, I piano (1408)

**Vendesi** buon prezzo bellissimo cane mops. Indirizzo «Piccolo» (1471)

**Mobili quasi nuovi** letti, cuffiumiere, armadi, lavamani, sgabelli, tavoli, sedie, poltrone, cortinaggi, copertori, specchi, ecc. vendonsi prezzi convenienti via S. Lazzaro N. 8. Rivolgersi portinaio (1153)

**Per** Sartoria vendonsi bellissimi specchi a cavalletti. Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo» (1146)

**Pianoforte** usato, buonissimo, da vendere per fior. 45. Indirizzo al «Piccolo» (1459)

**Fu smarrito** dalle Scuole industriali alla via Burlo involto contenente ricamo. Si prega il gentile trovatore portarlo suddetta via N. 1, IV piano. (1420)

**Fu smarrito** orecchino a vite con brillante attraversando via Amalia, Acquedotto chiesa S. Antonio, Piazza della Borsa. L'onesto trovatore riceverà fior. 10 mancia portandolo al «Piccolo» (1496)

**Fu smarrita** una scatola di tabacco di argento, ritornando da Servola a Trieste. Generosa mancia portandola all'amm. del «Piccolo» (1?27)

**Indisposta.** Domani mattina ore 11. (1465)

**Indimenticabile** Fatevi conoscere libero. (1462)

**Striga.** Zia diedemi bella e consolante notizia tua guarigione. Gobbo (1461)

**Lisetta** Mille felicitazioni suo onomastico Foghèra. (1450)

## RINGRAZIAMENTO

*Le famiglie Sandrinelli, Visin e Cambiagio esprimono i loro più vivi ringraziamenti a tutti quei Cortesi, che presero parte alla loro irreparabile perdita.*

*Trieste, 18 Novembre 1890.*

**Felicissima** come sempre 300. Ore non sono passate, ho visto vostro sposo in casa propria. Ora per parte mia state in pace finito tutto. (1447)

**Usi** misericordia! Chi vuol conseguire misericordia 814 (1403)

**Giulio Trippaio.** Sarebbe erroneo augurarvi felicità in occasione vostro odierno natalizio giacchè vostra coscienza non può permettervelo, auguro soltanto che il cielo si ricordi di voi e che possiate soffrire quanto ho sofferto e soffro causa vostra, pel male che mi avete fatto. Restituitemi prontamente mie lettere e fotografie giacchè altrimenti sarò costretta incaricare mio avo. E. G. (1440)

**Secreto.** Ho di parlare oggi ore 9. (1442)

**Uscurità.** Passero domani 10 1/2, forse potremo parlarci diversamente, gettami scritto. Addio. (1441)

**Alba** Naranza. Tu portasti iettatura «Ugonotti.» (144[illegible])

**15** Novembre 1889. Al passato ci pensi. Nessuno ti conosce meglio di me nel bene, nel male, perchè nessuno ti ha amato, nè t'amerà dell'amor mio. Dio ti aveva creato a miglior scopo nella vita. Tu non mi vuoi più bene; forse non me ne volesti mai; hai dovuto stimarmi sempre, ed oggi mi stimi più che nol vorresti, giacchè sai come tutto ho sacrificato a te. Tu m'odii perchè io sono per te la voce implacabile della verità e del dovere. Tu m'odii perchè fosti falso, crudele per me; tu m'odii perchè ti ricordo la sorella tua, perchè inflessibile ti addito la vita che sprechi e coloro che vivono del tuo affetto, della fede in te che morirebbero di dolore se conoscessero l'abisso di menzogna nel quale rotolasti. Clelia. Risparmiatevi pietà, commedie. Tutti sacrificate a voi, non amate nessuno. Togliete la pace a lui, calpestate tutti gli affetti, tradite tutte le fiducie. Dopo le cose, le conseguenze che sapete, se aveste una coscienza, temereste eterni rimorsi. Tenetevi le vostre virtù; a questo prezzo tenetevi il suo amore. L'avvenire serba un tesoro migliore per me. (1435)

**Signora** quarantenne cerca collocamento qui o fuori, come economa o bonne. Conosce italiano, greco, tedesco, serbo. Offerte »Piccolo« «L. K. 89» (1437)

**Per Bambini** Istruzione danza ore 6. — Chiozza 5 (1342)

**Fotografia** assortimento articoli ad apparati, Deposito Piazza Borsa 5, II. (1?27)

**Forza irresistibile** Valzer nuovissimo, colossale successo. Stabilimento musicale Schmidt e C.o 1280

**Verderber** e C.o via Nuova 14. Vedi «Piccolo della Sera.» (531)

**Giuseppe** Marse, macellaio, vi. dal Toro N. 7, angolo via Farneto, Dindi a 52 qualità finissima (1454)

**Capponi,** lepri stiriani, pesci rossi, pomi Modena, peri spinacarpi, Negozio via S. Giovanni 1453

**Ugonotti** libretto, soldi 25 presso Alessandro Levi 1456

**Oche** 60, grasso 70, Macelleria Polacco. Riborgo. 1457

**Dindiotti** 52. Macelleria Polacco Riborgo. (1457)

**Oca** diudio a 56, grasso 68. Macelleria Pasqualini Beccherie 9. (1439)

**Crauti** Capuzzi, 8 fiorini 100 chilo. Deposito Rossi, via Fonderia 6. 1448

**Cognac** Francese, la bottiglia 7/10 fior. 2. Rossi, via Fonderia 6 1418

**Vendesi** Schiffonè tre porte, moderni, fiorini 65, schiffonè specchio 35, stanze letto matrimoniali stile antico, finissimo lavoro 150, stanza pranzo, sedie alta 150, ogni sorta altri mobili, suste 5.50, fine 8, divani, divani letto. Deposito mobili, 18 locali di Giovanni Langemantel, via Madonna Mare 15. 1451

**Riparazioni** macchine cucire. Via Fontanone 20. (1377)

**Cuoche** Domestiche, Cameriere, disponibili. Agenzia Merlo, Piazza Legna 7. (1458)

**Ricercasi** Cameriera birreria fuori. Agenzia Merlo (1458)

**Denaro** restituzione rateale procura Agenzia Merlo. (1458)

**Unica** occasione. Esposizione Torrente 35. Stanza pranzo Vienna fiorini 215 141[illegible]

**Croce Ital.** a fior. 4½ vende Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Vincita f.chi 100,000.

**Nuovo** Spaccio vino nuovo a soldi 44, vecchio a soldi 40. La conduttrice Francesca Mosetich. 1429

**Non più tosse** Polvere balsamica pettorale. La scatola soldi 30. Farmacia Praxmarer, Piazza Grande 1430

**China** al Marsala ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco, favorisce la digestione Farmacia Rovis. 1289

**Calli** sradicati in breve tempo col callifugo Farmacia Rovis (1289)

**Rinomata** pella sua efficacia, l'essenza stomatica Piccoli vendesi nelle farmacie di Trieste a soldi 14 la flaschetta.

**Ricercasi Corrispondente** italiano, tedesco, conoscitore anche del francese tosto disponibile per Messina. Si preferibbe giovane che abbia condizioni in case d'agrumi. Offerte dettagliate „**Messina 100**" all'amm. del „**Piccolo.**"


**Provare per credere.**
AL NEGOZIO
**„ALL'OPERAIO"**
**Piazza delle Legna Num. 1 p. t.**
si confezionano sopra misura **Vestiti** da uomo e ragazzi. — Prezzi mitissimi — Taglio elegante. Stoffe le più moderne. Lavoro solido.

**Flanelle** grevi al metro soldi 60.
**Fustagni** alti al metro soldi 24.
**Stoffe** da calzoni al metro fior. 1.20
**Stoffe** da paletot al metro fior. 1.60
**Stoffe** per vestiti al metro fior 2.40.
**Velluti** di seta al metro soldi 90.
**Tricots** fantasia fior. 2.
**Tricots** semplici fior. 1.
**Mutande** fustagno per signora, soldi 60
**Tovaglie e Tovaglioli** di lino damascati a prezzi bassi.
**Maglierie** Jäger e tutte le altre qualità a prezzi bassi.
**La vendita segue al**
**Stralcio Barriera N. 15**
*TABELLA ROSSA*

**BAZAR ORIENTALE**
**Via Canal grande N. 3.**
**Tappeti turchi antichi,** in tutti i generi, per decorazioni, **ricami turchi e persiani** antichi e moderni, **tessuti dell'Arabia** per mobili e decorazioni, **seterie ricamate, stoffe antiche, tavolini intarsiati,** e diversi altri oggetti per signore.
**Occasione favorevolissima soltanto per poco tempo.**
PREZZI ECCEZIONALMENTE BASSI.

**Nella SARTORIA in**
**Piazza delle Legna N. 1**
PRIMO PIANO
**Casa del Monte verde**
Grande emporio **Vestiti fatti** Londra, Berlino e Vienna. Ulster, Menscikoff, Paletots, Soprabiti da fanciulli, ragazzi e da uomo a prezzi eccezionali, da non temere concorrenza.
**Anche in pagamenti a rate.**

**SAPONE LIQUIDO ALLA GLICERINA.**
Questo Sapone rende la pelle morbida e vellutata, ne fa sparire le lentiggini, agisce come antisettico, ed usandolo giornalmente come qualunque altro sapone preserva l'individuo dalle **screpolature, bitorzoli, rossori alla cute e specialmente dai geloni.**
Trovasi esclusivamente nella farmacia
**E. BARTEK, via Riborgo N. 13**

CANTINA
**G. E. COLLIOUD**
**a MONTEBELLO**
VINO nero da pasto del 1890 a **40** soldi il litro.
„ nero da pasto del 1889 a **40** soldi il litro.
„ Borgogna del 1888 a **50** soldi il litro
**franco a domicilio, dazio compreso, non meno di 30 litri**
**Recapito presso il sig.**
**Ignazio Notarangelo**
Via Torrente e Cordaiuoli N. 7

**FERRO-CHINA BISLERI**
**Milano - FELICE BISLERI - Milano**
***Cura del sangue***
Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto
**Bibita all'aqua seltz e soda**
Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.

**DEPOSITO MOBILI**
di
**IGNAZIO KRON**
Premiata all' esposizione universale di Parigi 1889

**Straordinaria occasione**
per acquistare mobili di primissima qualità dietro i più nuovi modelli viennesi, in ogni stile a prezzi molto ribassati e verso garanzia.
**Via del Teatro N. 3**
**Cataloghi a richiesta gratis.**
**Spedizione franco di dazio.**

*Sono generalmente riconosciuti*
PER ASSAI BUONI
**i GUANTI di pelle di Vienna**
che si vendono nel nuovo Negozio
**ETTORE LEVI, Corso 23**
GUANTI per signora, lunghi, con quattro bottoni fior. 1.
GUANTI per signori, pelle finissima, tamburati, con agraffe, fior. 1.
Assortimento GUANTI per l'inverno